



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali

### **Agricoltura Sociale, una risorsa da valorizzare**

Negli ultimi anni l'agricoltura ha subito profonde trasformazioni e si è affermata in particolare una visione multifunzionale, con l'obiettivo primario di costituire nuove opportunità di reddito per gli agricoltori. La multifunzionalità in agricoltura, come sostenuto nei documenti dell'Unione Europea, sta ad indicare "il nesso fondamentale tra agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare, equilibrio sociale e territoriale, conservazione del paesaggio e dell'ambiente, garanzia dell'approvvigionamento alimentare". Un'agricoltura che non si limita alla produzione di materie prime utili all'alimentazione, ma che riesce a dar vita a funzioni secondarie e che intende integrare una serie di servizi aggiuntivi a beneficio dell'intera società. Tra le diverse possibili declinazioni legate al concetto di multifunzionalità in agricoltura emerge la capacità delle aziende di rispondere in maniera diretta ai bisogni sociali, includendo anche quei beni relazionali tipici dell'agricoltura e delle tradizioni di solidarietà e accoglienza che costituiscono valori propri delle aree rurali. In questo ambito gli aspetti produttivi si legano strettamente a tematiche etiche e l'agricoltura si pone al servizio dei bisogni di categorie di soggetti più fragili della società, offrendo modelli e schemi alternativi di recupero, riabilitazione, reinserimento sociale e occupazionale. Nell'ottica del rinnovamento del ruolo e delle funzioni, l'agricoltura, nella sua declinazione sociale, si pone anche come settore che offre servizi a particolari fasce di popolazione, garantendo servizi minimi di tipo sociosanitario, didattico e formativo ma anche nuove prospettive occupazionali.

L'agricoltura "sociale" è una pratica nuova che riscuote sempre maggior successo. Il dinamismo di questa realtà è testimoniato dalla massiccia presenza di giovani e donne con alti livelli culturali, provenienti anche da settori extra agricoli. Del resto le pratiche agrisociali più diffuse sono caratterizzate da un'attività agricola ad alta intensità di lavoro: si pratica la vendita diretta o attraverso i Gruppi di Acquisto Solidale, prediligendo sempre la filiera corta; c'è una notevole diversificazione del business, che si esprime in una serie di attività complementari come ristorazione, agriturismo, didattica coniugata alla tutela dell'ambiente. Vista l'importanza che tale fenomeno sta assumendo e gli enormi benefici sociali ed economici che ne derivano, la Regione Molise intende cogliere l'effettivo potenziale dell'agricoltura sociale e valorizzarlo in maniera adeguata, sia per affermare una politica agricola innovativa, che per sostenere lo sviluppo di nuove pratiche di welfare ancora più mirate ed efficaci.

**L'Assessore all'Agricoltura  
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella**



Lezione di mungitura in una fattoria sociale



## PRIMO PIANO

### Recupero aree dismesse, il Consiglio dei Ministri approva il ddl anticemeto



Un terreno coltivato



Il Ministro delle Politiche Agricole M. Catania

Garantire l'equilibrio tra i terreni agricoli e le zone edificate o edificabili (ponendo un limite massimo al consumo di suolo e stimolando il riutilizzo delle zone già urbanizzate) e promuovere l'attività agricola che si svolge, o si potrebbe svolgere su di essi, contribuendo alla salvaguardia del territorio dal momento che mantenere l'attività agricola consente di poter gestire il territorio e contribuire a diminuire il rischio di dissesti idrogeologici. E' quanto prevede il disegno di legge in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo, approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri nella seduta di venerdì 14 settembre 2012, su proposta dei ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Mario Catania, per i Beni Culturali, Lorenzo Ornaghi, e dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, di concerto con i ministri competenti. Sul disegno di legge sarà acquisito il parere della Conferenza Unificata. Ecco i punti principali del provvedimento, riassunti nel comunicato finale di Palazzo Chigi:

"Terreni agricoli". Vengono identificati come terreni agricoli tutti quelli che, sulla base degli strumenti urbanistici in vigore, hanno destinazione agricola.

"Estensione massima terreni edificabili". Si introduce un meccanismo di identificazione, a livello nazionale, dell'estensione massima di terreni agricoli edificabili (ossia di quei terreni la cui destinazione d'uso può essere modificata dagli strumenti urbanistici). Lo scopo è quello di garantire uno sviluppo equilibrato dell'assetto territoriale e una ripartizione calibrata tra zone suscettibili di utilizzazione agricola e zone edificate.

"Divieto destinazione uso terreni agricoli". Si prevede il divieto di cambiare la destinazione d'uso dei terreni agricoli che hanno usufruito di aiuto di Stato o di aiuti comunitari. Nell'ottica di disincentivare il dissennato consumo di suolo, l'intervento mira a evitare che i terreni che hanno usufruito di misure a sostegno dell'attività agricola subiscano un mutamento di destinazione e siano investiti dal processo di urbanizzazione.

"Recupero patrimonio edilizio rurale". Viene incentivato il recupero del patrimonio edilizio rurale per favorire l'attività di manutenzione, ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti.

"Registro Mipaaf". Si istituisce un registro presso il Ministero delle Politiche Agricole al fine di identificare i Comuni interessati, i cui strumenti urbanistici adottati non prevedono l'ampliamento di aree edificabili o un aumento inferiore al limite determinato dalle Regioni, che possono chiedere di essere inseriti.

"Contributi Costruzione". Si abroga la norma che consente che i contributi di costruzione siano parzialmente distolti dalla loro naturale finalità - consistente nel concorrere alle spese per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria - e siano destinati alla copertura delle spese correnti da parte dell'Ente locale.

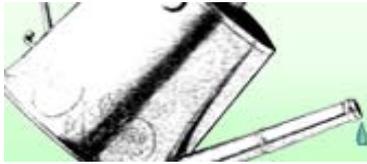
"Disincentivo Attività Edificatoria". Si abroga inoltre la norma che prevede che una percentuale dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico in materia edilizia sia utilizzata per il finanziamento delle spese correnti dell'ente locale. Il fine è quello di disincentivare l'attività edificatoria sul territorio.

### Cannoncini antistorno, il Comune di Riccia regola l'utilizzo

Il Comune di Riccia ha emesso un'ordinanza in cui vieta, su tutto il territorio comunale, l'utilizzo dei "cannoncini antistorno" per l'allontanamento dei volatili o altri animali selvatici dai terreni coltivati, ove i suddetti dispositivi siano collocati ad una distanza non inferiore a 200 metri dalle abitazioni.

E' vietato, inoltre, l'utilizzo dei dispositivi summenzionati dalle ore 21 alle ore 7 del giorno successivo. Per di più, nel periodo e nelle aree consentite, l'intervallo temporale minimo di emissione dei segnali prodotti dai "cannoncini antistorno" non potrà essere inferiore a 30 minuti. Gli Agenti della polizia locale e la Forza Pubblica sono incaricati di garantire l'osservanza di questa ordinanza. Dal Comune la decisione è stata così motivata:

"Premesso che i campi coltivati a vigneto ed ortaggi sono frequentemente oggetto di saccheggio da parte di volatili ed altri animali selvatici, e rilevato altresì che, per ovviare a tale fenomeno, accanto ai metodi tradizionali utilizzati per tradizione secolare ("spaventapasseri") si registra la crescente diffusione di apparecchiature tecnologicamente avanzate, i "cannoncini antistorno" che mirano ad assicurare la salvaguardia delle coltivazioni attraverso l'emissione di forti segnali rumorosi, va sottolineato che l'utilizzazione indiscriminata di tali strumenti può tuttavia incidere negativamente sul riposo e la quiete delle persone. Così, si registra la conseguente indifferibile esigenza di adottare misure atte a preservare le coltivazioni con la protezione della quiete pubblica e del riposo delle persone".



## Bandi e Finanziamenti

**In evidenza: Bandi pubblici in scadenza**

**PSR 2007/2013**

**Misura 1.1.4 - Utilizzo Servizi di Consulenza aziendale in ambito agricolo e forestale**

Dotazione finanziaria: 2 milioni di euro

Scadenza presentazione domande: 30 settembre 2012

**Misura 1.2.3 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**

Dotazione finanziaria: Euro 2,5 milioni (Azione 1); Euro 500 mila (Azione 2).

Scadenza sesta sottofase 30 settembre 2012.

**Misura 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole - Proroga scadenza**

**Azione 4 - Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili**

Dotazione finanziaria: Euro 3,0 milioni.

Scadenza presentazione domande 15 ottobre 2012.

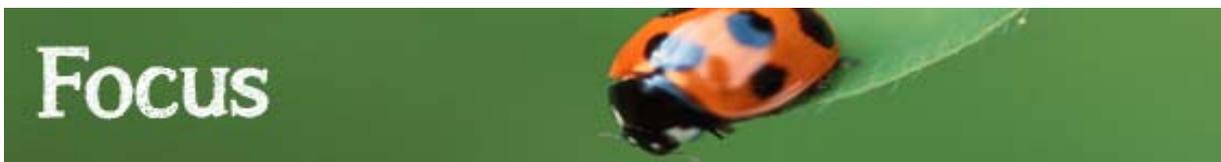
**Fondo europeo per la pesca (FEP)**

**Misura 1.3 - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività - e Misura 2.1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura - Riapertura termini di presentazione delle domande**

Dotazione finanziaria: 89mila euro (Misura 1.3) incrementati da economie o rinunce relative al bando precedente; 91mila euro (Misura 2.1)

Scadenza presentazione domande: 15 ottobre 2012

I bandi e le graduatorie sono disponibili sul sito della Regione Molise [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) nell'area tematica "Bandi e Gare" oppure nella sezione dedicata al "Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed alla "Pesca ed Acquacoltura".



**Ok da Bruxelles per anticipo aiuti Pac 2012**

Ottenuto da Bruxelles l'ok per anticipare gli aiuti Pac 2012 cui le aziende hanno diritto con l'erogazione che comincerà a partire dal 16 ottobre 2012 invece che da dicembre-febbraio. E' l'annuncio che il ministro dell'Agricoltura Mario Catania ha rivolto agli assessori regionali durante l'incontro incentrato sui danni provocati dalla siccità e gli interventi da mettere in cantiere. Catania ha confermato l'impegno per aumentare la copertura assicurativa per questo tipo di calamità, rimuovere i troppi vincoli posti attualmente dalle compagnie ed aumentare il contributo pubblico a favore delle imprese agricole che scelgono di assicurarsi. "Il tema della siccità si collega a quello dell'acqua - ha detto il Ministro - che è una delle grandi sfide dei prossimi anni. Dobbiamo evitare in tutti i modi che nel corso dei prossimi anni si radicalizzi una competizione tra gli utilizzatori di acqua - ovvero tra famiglie, industrie e agricoltura - perché questo provocherebbe danni enormi alle potenzialità di sviluppo del Paese". Per gli interventi sul fronte irriguo, il ministro ha prospettato la possibilità di utilizzare tutti i Fondi strutturali europei, agricoli e non agricoli, per avviare una grande piano di infrastrutturazione idrica per il Paese e ha accolto la proposta di rimettere in circolo le risorse non usate del Piano irriguo nazionale per avvia.

**Conferenza Stato-Regioni: applicato uno storno del 4% sui Psr regionali. Dal Molise circa 1.200.000 di euro.**

La Conferenza Stato-Regioni ha modificato il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013 nella parte relativa alla tabella di riparto della quota FEASR tra i Programmi di sviluppo rurale delle Regioni, prevedendo uno storno del 4% sull'annualità 2013 di ciascun Psr regionale, ad eccezione dei Programmi delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Abruzzo.

L'applicazione di detto storno del 4% porta a recuperare risorse sul fondo FEASR per un importo complessivo pari a 49.993.000 di euro di cui 43.673.000 di euro sono destinati al PSR della Regione Emilia Romagna per affrontare le numerose emergenze derivanti dal terremoto e 6.320.000 di euro sono destinati al PSR della Regione Abruzzo, colpita dal sisma del 2009, per intervenire a favore delle aziende non ancora ricostruite.

La Regione Molise ha già provveduto alla modifica del proprio PSR con la quota del 4%, corrispondente ad € 1.288.636,00 di cui 567.000,00 di risorse FEASR, contribuendo così agli impegni di solidarietà assunti a livello nazionale.

## In Italia biologico in crescita del 6%

Il biologico si conferma un comparto capace di andare in controtendenza e crescere nei momenti di crisi anche nel mercato interno. L'incremento dei consumi del 6% registrato nel primo semestre del 2012 dimostra come gli italiani scelgano sempre di più e con fiducia il prodotto bio. Si tratta di un settore che vale 3 miliardi di euro e che ha delle potenzialità ancora inesprese per la nostra agricoltura. Tre famiglie su quattro ormai acquistano prodotti biologici, si tratta di una tendenza sempre più radicata che è entrata nelle abitudini alimentari degli italiani a cui dovremmo rispondere con una maggiore offerta di prodotto nazionale". Questo da quanto riportato dai dati Ismea sul consumo di prodotti biologici in Italia, elaborati in occasione della fiera Sana 2012, Salone internazionale del biologico e del naturale, che si è svolta dall'8 all'11 settembre 2012 presso la Fiera di Bologna. Secondo le rilevazioni dell'Ismea, infatti, per i prodotti biologici il consumo continua a registrare progressi. L'anno scorso gli acquisti delle famiglie italiane nella Gdo erano cresciuti del 9%. E nel primo semestre 2012 è proseguito il trend positivo in atto da oltre un quinquennio, con un incremento della spesa bio del 6,1% rispetto alla prima metà del 2011. L'analisi sottolinea poi che i consumi di prodotti biologici sono cresciuti a un tasso più sostenuto negli anni della crisi (+7,8% nella media annua) che in quelli precedenti alla recessione del 2008-2009 (+3%). Il biologico italiano vale, al consumo, circa 3 miliardi di euro. Con questi numeri il nostro Paese è quarto nella graduatoria europea, dietro Germania, Francia e Regno Unito, e sesto a livello mondiale.



Ortaggi e frutta bio



### Concorso miglior Sommelier d'Italia a Termoli

21-22 settembre 2012, Termoli

Il concorso si terrà venerdì 21 e sabato 22 settembre 2012 e vedrà la partecipazione dei 10 migliori sommelier italiani. Tre i finalisti che usciranno dalla semifinale di venerdì 21 settembre, che si esibiranno il giorno dopo davanti al pubblico. Infine, assieme al concorso dei sommelier, ce ne sarà un altro dal nome "Concorso Gran Premio Tintilia e Vitigni Autoctoni", che vedrà la partecipazione sempre dei aspiranti sommelier che servirà a valorizzare i vini + molisani.

### Giornata Mondiale del Turismo 2012 - Turismo e Sostenibilità Energetica

29-30 settembre 2012, Castelpetroso (IS) – Campobasso

La tutela dell'ambiente costituisce una sfida per l'umanità intera: si tratta di un dovere comune e universale, di rispettare un bene collettivo.

### Salone del Gusto

25-29 ottobre 2012, Torino

Per la prima volta, nell'edizione 2012, Salone del Gusto e Terra Madre si fondono e danno vita a un evento unico, che racconta la straordinaria diversità del cibo di ogni continente, superando la divisione fra Nord e Sud del mondo e dando pari dignità a tutti i piccoli produttori che si ispirano al principio di un cibo buono, pulito e giusto.

Copyright © 2012 Assessorato alle Politiche Agricole, Forestali e Pesca Produttiva, All rights reserved.

Regione Molise  
Assessorato alle Politiche agricole e Agroalimentari, Programmazione forestale e Sviluppo rurale, Pesca produttiva  
Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013  
Piano di Comunicazione  
Redazione Newsletter  
Mail: [psrmlise@regione.molise.it](mailto:psrmlise@regione.molise.it)  
Sito Web: [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) - Area tematica "Agricoltura e Foreste" - Sezione PSR